



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 – 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

NR **13** del **29/1/2026** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI OSTELLATO

OGGETTO	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Ostellato 2026-2028 - Approvazione
---------	--

L'anno **2026** e questo dì **29** del mese di **gennaio** alle ore **13:30** nella Casa comunale

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, sono convocati i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

Presenti	Assenti
- Rossi Elena (a distanza) - Bonora Davide (a distanza) - Zappaterra Andrea (a distanza) - Boni Silvia (a distanza)	- Panini Elisa

La Giunta comunale si è riunita con modalità telematica, a distanza ai sensi del regolamento approvato con Delibera di Giunta n. 29 del 31/03/2022. La presenza dei componenti la Giunta e la loro espressione di voto viene, pertanto, accertata mediante appello nominale dei componenti che partecipano alla seduta in collegamento audio-video alla piattaforma informatica, dal Segretario generale verbalizzante. La seduta che si svolge a distanza, è effettuata in videoconferenza in modalità sincrona con la possibilità, per tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune assicurando però la contestualità della partecipazione tra i partecipanti che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa **Rita Crivellari** Segretario Generale del Comune. La D.ssa **Elena Rossi**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Richiamati i seguenti atti di programmazione:

Documenti di programmazione 2026-2028	Estremi documenti
Documento Unico di Programmazione 2026-2028	Delibera C.C. n. 26 del 25.09.2025
Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026-2028	Delibera C.U. n. 42 del 18.12.2025
Bilancio di previsione 2026-2028	Delibera C.U. n. 43 del 18.12.2025
Piano Esecutivo di gestione finanziario 2026-2028	Delibera G.U. n. 121 del 18.12.2025

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", dispone che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, c. 2 del D.L. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.L. 27 ottobre 2009, n. 150 e della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visti:

- il D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022 ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ai sensi dell'art. 6, c. 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113", sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata (in data 09.02.2022) ed il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato (parere n. 506 del 02.03.2022), approvato dal Consiglio dei ministri in data 26.05.2022;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 pubblicato il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza unificata, di emanazione del "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" ai sensi dell'art. 6, c. 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale dispone che le Pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) alla struttura e alle modalità redazionali ivi indicate, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto stesso;

Considerato che il PIAO è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione - PNA e atti di regolazione generali adottati dall'Anac ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013) e a tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dal PIAO assorbite, nonché sulla base del Piano tipo di cui al citato Dipartimento del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO;

Tenuto conto del Comunicato del Presidente di Anac n. 1 del 14 gennaio 2026 secondo il quale *"...il termine ultimo per l'adozione del PIAO 2026-2028 da parte degli enti locali è attualmente fissato al 30 marzo 2026 (per effetto della proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione);*

Tenuto conto altresì che, in attuazione della L. 6 novembre 2012, n. 190, del D.L. n. 80/2021, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113, del Piano Nazionale Anticorruzione e delle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC, gli Enti sono tenuti ad approvare, entro il 31 gennaio 2025, il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 (PTPCT) oggi sezione del PIAO 2026-2028;

Considerato, inoltre, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti in base alla quale, dopo la prima adozione, è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di

indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

Visti:

- la delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023. che ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2022;
- la delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, che ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2023;
- la delibera ANAC n. 31 del 30/01/2025 che ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2024;
- la Deliberazione ANAC del 24/01/2024 con cui ANAC mette in consultazione la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione 2024-2026 e considerato che il PNA definitivo non è ad oggi stato ancora pubblicato;
- il "MANUALE OPERATIVO 2025 sul PIAO e sul Report delle Città Metropolitane e dei Comuni" e le "LINEE GUIDA 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) "e sul Report del PIAO della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il documento (vademecum) "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 2 febbraio 2022;
- il D.L. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 10, cc. 1, lett. a) e 1-ter (Piano della performance);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" di cui, in particolare, l'art. 169, l'art. 170 e l'art. 197, comma 2, lett. a);
- il Principio Contabile applicato della programmazione (All. n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 1, cc. 5, lett. a) e 60, lett. a) (Piano di prevenzione della corruzione);
- l'art. 6, cc. 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e artt. 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii;
- l'art. 14, c. 1, della L. 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo lavoro agile) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2022, n. 209);
- l'art. 48, c. 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi unificato per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed i Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato, approvato, per l'Unione, con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 89/2019 e riapprovato con modificazioni con delibera n. 17/2020, per il Comune di Argenta con deliberazione di Giunta n. 6/2020, per il Comune di Portomaggiore con deliberazione di Giunta n. 5/2020 e per il Comune di Ostellato con deliberazione di Giunta n. 6/2020;

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO ai sensi dell'art. 6, c. 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26.05.2022:

- sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:
 - a) art. 6, cc. 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e artt. 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) art. 2, c. 594, lett. a), della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - c) art. 10, cc. 1, lett. a), e 1-ter, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) art. 1, cc. 5, lett. a) e 60, lett. a), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
e) art. 14, c. 1, della L. 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
f) art. 48, c. 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, c. 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione;

Considerato che il PIAO si integra e si coordina con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'ente, approvati con gli atti sopra citati, con particolare riferimento al Documento unico di programmazione 2026-2028;

Dato atto che il PIAO ha durata triennale, con aggiornamento annuale e si pone la finalità di creare un piano unico di governance per le pubbliche amministrazioni al fine di unificare il sistema di programmazione integrando strumenti molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione all'analisi del valore generato;

Considerato che l'art. 6 del D.L. 80/2021 identifica i seguenti contenuti del PIAO:

- obiettivi programmatici e strategici della performance;
- strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, ed obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
 - all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- strumenti ed obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- strumenti e fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché le misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- elenco delle procedure da semplificare e re-ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra-sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Richiamato il Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre, con cui si definiscono i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

Visto lo schema tipo PIAO che prevede le seguenti sezioni e sottosezioni:

- a Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione
- b Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione
 - Sottosezione 1: Valore Pubblico
 - Sottosezione 2: Performance
 - Sottosezione 3: Rischi corruttivi e trasparenza
- a Sezione 3: Organizzazione e capitale umano
 - Sottosezione 1: Struttura organizzativa
 - Sottosezione 2: Organizzazione del lavoro agile
 - Sottosezione 3: Piano triennale dei fabbisogni di personale
- a Sezione 4: Monitoraggio;

Evidenziato che il Sindaco ha individuato nel Segretario generale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno del Comune di Ostellato, confermando l'iniziale nomina della dr.ssa Rita Crivellari, con Decreto n.7 del 25.08.2022;

Dato atto che il PIAO del Comune di Ostellato, **Allegato** alla presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo sopra richiamato, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti già approvati a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo e la mappa di approvazione dei documenti di riferimento indicante la specifica pagina web di loro pubblicazione;

Dato atto che compongono il PIAO anche i seguenti allegati:

Allegato 1) Report misure anticorruzione anno 2025;

Allegato 2) Schede di monitoraggio obiettivi di performance 2025 (compresi obiettivi gestionali di settore e trasversali obiettivi Pola, formazione, azioni positive, accessibilità e trasparenza);

Allegato 3) Misure specifiche Anticorruzione per Settore 2026-2028;

Allegato 4) Segnalazione di condotte illecite (whistleblowing), procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni;

Allegato 5) Obblighi di pubblicazione 2026-2028;

Allegato 6) Codice di comportamento aggiornato al triennio 2026-2028;

Allegato 7) "Check list anomalie operazioni sospette" per antiriciclaggio;

Allegato 8) Misura anticorruptiva "Contributo al sistema nazionale di antiriciclaggio e contrasto finanziamento terrorismo";

Allegato 9) Dichiarazione titolare effettivo per antiriciclaggio;

Allegato 10) Linee funzionali per settore 2026-2028;

Allegato 11) Obiettivi di Performance 2026-2028 (compresi obiettivi Pola, formazione, azioni positive, accessibilità, obiettivi trasparenza);

Allegato 12) Piano delle Azioni Positive 2026-2028;

Allegato 13) Piano della Formazione 2026-2028;

Allegato 14) Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP);

Dato atto che il presente atto non necessita del parere del **Nucleo di Valutazione**, ma che lo stesso ha provveduto a validare positivamente lo stato di attuazione degli obiettivi performance con riferimento all'anno 2025 come da nota assunta a Prot. n. 1064 del 29.01.2026;

Dato atto che in relazione al piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028, come specificato nello stesso documento, è stato acquisito il parere favorevole preventivo da parte del **Revisore dei Conti** espresso con verbale n. 2/2026, assunto al Protocollo Generale al n. 946 del 27.01.2026, nel quale è contenuta anche l'asseverazione degli equilibri di bilancio come contemplato dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Dato atto che il nuovo Codice di Comportamento Unico per l'Unione ed i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore di cui al menzionato All. 6 al PIAO è frutto della consultazione pubblica di cui all'avviso prot. Unione n. 9905 del 27.03.2023 (con recepimento di alcune osservazioni formulate dalle rappresentanze sindacali);

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Ostellato ed inviato, per il tramite del portale dedicato, al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il D.Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali;

Visto il D.Lgs. 165/2001, Testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario e dai Dirigenti dell'Ente, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, 147, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.e dato atto che i suddetti pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Comune di Ostellato, Allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale nonché i relativi allegati:

Allegato 1) Report misure anticorruzione anno 2025;

Allegato 2) Schede di monitoraggio obiettivi di performance 2025 (compresi obiettivi gestionali di settore e trasversali obiettivi Pola, formazione, azioni positive, accessibilità e trasparenza);
Allegato 3) Misure specifiche Anticorruzione per Settore 2026-2028;
Allegato 4) Segnalazione di condotte illecite (whistleblowing), procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni;
Allegato 5) Obblighi di pubblicazione 2026-2028;
Allegato 6) Codice di comportamento aggiornato al triennio 2026-2028;
Allegato 7) "Check list anomalie operazioni sospette" per antiriciclaggio;
Allegato 8) Misura anticorruptiva "Contributo al sistema nazionale di antiriciclaggio e contrasto finanziamento terrorismo";
Allegato 9) Dichiarazione titolare effettivo per antiriciclaggio;
Allegato 10) Linee funzionali per settore 2026-2028;
Allegato 11) Obiettivi di Performance 2026-2028 (compresi obiettivi Pola, formazione, azioni positive, accessibilità, obiettivi trasparenza);
Allegato 12) Piano delle Azioni Positive 2026-2028;
Allegato 13) Piano della Formazione 2026-2028;
Allegato 14) Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP);

2) di dare mandato agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante il portale dedicato e alle successive attività di monitoraggio;

3) di prendere atto che il Piano dei fabbisogni del personale, sottosezione 3.3, risulta coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 e con il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio, che verranno costantemente monitorati in corso d'anno;

4) di dare mandato agli uffici competenti di adottare una linea di intervento comune per garantire l'attuazione dei contenuti del presente documento programmatico in aderenza con le prescrizioni normative, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, evidenziando le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

Successivamente,

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di dotare l'ente di uno strumento di programmazione operativa integrato, con il quale sia possibile assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Firmato in digitale
IL SINDACO
Elena Rossi

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE)